



**AGENS**

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 3 ottobre 2023  
Prot. n. 185/23/H.19.

Alle Aziende associate

L o r o   S e d i

**OGGETTO: Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 131 - Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio (cd. DL Energia e Tutela del Risparmio)**

Si informano le associate che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 settembre 2023, n. 228, il [decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131](#), recante “Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio”, con entrata in vigore il 30 settembre 2023.

Come già anticipato con l’Agens Informa del 28 settembre u.s., il decreto-legge in oggetto introduce misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio e, per quanto di stretta competenza delle associate, si segnalano, in particolare, le seguenti:

- **Articolo 2 – Misure urgenti in materia di social card, di trasporto pubblico e di borse di studio**

La disposizione amplia la possibilità di utilizzo della cd. “*social card*” (ora destinata ai soli acquisti di generi alimentari di prima necessità) anche agli acquisti di carburanti e, in alternativa a questi, agli abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblico locale (comma 1, lett. b)).

E’ bene sottolineare che la misura originariamente istituiva un fondo nello stato di previsione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) destinato all’acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l’utilizzo di un apposito sistema abilitante. Il presente decreto-legge **incrementa tale dotazione da 500 a 600 milioni di euro per l’anno 2023 (comma 1, lett. a)).**



Il **comma 3** precisa che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, con decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* (MIMDI), di concerto con il MEF e con il MASAF, sono stabiliti:

- l'**ammontare del beneficio aggiuntivo** per singolo nucleo familiare (**lett. a**));
- le **modalità di raccordo** con le previsioni del decreto ministeriale 18 aprile 2023 (Criteri di individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 450 e 451, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) per preservare l'unicità del sistema di gestione e del titolo abilitante e per dare la possibilità alle amministrazioni di assegnare un nuovo termine per l'attivazione della carta qualora non ancora effettuata per ragioni non imputabili al beneficiario (**lett. b**));
- le **prescrizioni necessarie** ad assicurare che l'acquisto di carburante o di abbonamenti per il trasporto pubblico locale avvenga nei limiti dell'ulteriore contributo assegnato (**100 milioni**) (**lett. c**)).

Il **comma 4**, in fine, dispone un incremento pari a **12 milioni di euro per l'anno 2023** del cd. "**bonus trasporti**", ossia del buono da utilizzare per l'acquisto, fino al 31 dicembre 2023, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Giova ricordare che la dotazione iniziale era pari a 100 milioni di euro per l'anno 2023.

Per ogni altra informazione sulla misura si rinvia alla [Circolare Agens del 17 aprile 2023, n. 57](#).

- **Articolo 3 – Riforma del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica**

La disposizione consente l'adeguamento della normativa nazionale alla [comunicazione](#) della Commissione europea 2022/C 80/01 del 18 febbraio 2022, recante "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia 2022", con la quale la Commissione ha individuato una serie di categorie di misure a favore della tutela dell'ambiente e dell'energia per le quali gli aiuti di Stato possono, a determinate condizioni, risultare compatibili con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato, tra cui gli "**aiuti sotto forma di sgravi da prelievi sull'energia elettrica per gli utenti a forte consumo di energia**" (§ 2.2. par. 16 della citata Comunicazione) (cd. "**Energivore**").



La medesima comunicazione prevede che gli Stati membri debbano adeguare, ove necessario, i regimi esistenti di protezione dell'ambiente e di aiuti energetici **entro il 31 dicembre 2023** (§ 7. par. 468/a).

Il contenuto e la portata della riforma del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica di cui all'art. 3 in questione, sarà oggetto, da parte di Agens, di specifici approfondimenti, sui cui esiti, per quanto di interesse, le Associate saranno eventualmente aggiornate con separata comunicazione.

Riservandoci di fornire ulteriori integrazioni, porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Molina